

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
CLASSE SECONDA-SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Docenti:

Balzamonti Carla, Branca Valentina, Bruno Katia, Catalano Lilly, Cova Caiazzo Nicoletta, Invernizi Monica, Landini

Paola, Papadà Nadia, Piterà Elena, Quattrone Annunziata, Ruggeri Barbara, Scalise Ortensia, Serina Maria

Rosaria, Vetro Giusy

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: ITA1 partecipa a scambi linguistici nelle differenti situazioni attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti</p> <p>ITA2 comprende semplici testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali</p> <p>ITA3 racconta oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando il criterio della successione cronologica ed esprime le proprie emozioni riferite a situazioni vissute</p> <p>ITA4 legge in maniera scorrevole brevi e facili testi di vario tipo, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma, e ne individua gli elementi essenziali</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Ascoltare, comprendere ed esporre testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni principali. • Comprendere ed eseguire consegne ed istruzioni • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi; comprendere il significato di parole non note 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogare, conversare, discutere • Esporre il contenuto di una lettura ascoltata seguendo lo schema cronologico. • Utilizzare consegne ed istruzioni per scopi diversi • Raccontare vissuti personali e collettivi in contesti diversi. • Leggere in modo corretto ed espressivo. • Rilevare gli elementi strutturali del testo. • Rilevare la funzione e lo scopo del testo. 	<p>Conversazioni collettive guidate o libere per esprimere pensieri ed esperienze personali.</p> <p>Ascolto di testi di vario tipo Esposizione orale</p> <p>Consegne, giochi, regole per lo svolgimento di attività pratiche</p> <p>Conversazioni guidate e libere</p> <p>Letture e analisi di testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive; Comprensione di testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento, di svago;</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

	<p>lessicale a partire da testi e contesti d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. • Riconoscere e classificare per categorie le parti del discorso • Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali 	<p>principali informazioni contenute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle parti morfologiche e sintattiche della frase semplice (soggetto e predicato) 	<p>Esercizi sulle parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi qualificativi</p> <p>Manipolazione dei sintagmi Schematizzazione della frase.</p>
--	--	---	---

Metodologia

Le insegnanti favoriranno occasioni di apprendimento volte a costruire un ambiente stimolante e formativo attraverso la sistemazione di spazi e materiali funzionali alle diverse attività proposte, incentivando l'utilizzo dei libri disponibili in classe, creando sempre situazioni comunicative di confronto, integrazione, dibattito per motivare la lettura e la produzione di testi. Si solleciteranno la collaborazione e l'aiuto reciproco fra gli alunni anche organizzando momenti di lavoro e/o gioco per coppie e per piccoli sottogruppi.

Particolare rilievo riveste la comunicazione orale nei rapporti interpersonali e nell'apprendimento di base. Attraverso la lingua parlata passano informazioni, nozioni, istruzioni, ma anche modelli comportamentali e culturali che formano l'identità e la personalità di ciascuno. E' pertanto fondamentale garantire ampio spazio alle conversazioni, ai dialoghi, ai momenti di ascolto e di esposizione in ogni contesto sia disciplinare che destrutturato, per potenziare l'abilità espressiva e di comprensione in un clima di rispetto e libertà.

Si realizzeranno regolarmente momenti di racconto di storie e di esperienze, nonché di lettura di vari generi testuali da parte dell'insegnante e degli alunni, anche incentivando la frequentazione della biblioteca della scuola in cui saranno autogestite attività di selezione, animazione, drammatizzazione. Un'ulteriore grande opportunità formativa è rappresentata dal Progetto Teatro che l'interclasse attuerà insieme ad esperti esterni.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI LINGUA INGLESE
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno:</p> <p>ING1 Comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico.</p> <p>ING2 Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con frasi memorizzate.</p> <p>ING3 Utilizza frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati.</p> <p>ING4 Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante e supportate da aiuti visivi.</p> <p>ING5 Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici messaggi, accompagnati 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici messaggi pronunciati chiaramente e lentamente Produrre frasi significative riferite al vissuto Abbinare parole/immagini con gli elementi del lessico presentato Leggere e comprendere parole e semplici frasi. Trascrivere e/o completare parole o semplici frasi. <p>Civiltà</p> <p>Confrontare usi e costumi di differenti culture</p>	<p>Ascolto di canzoni/filastrocche con strategie di supporto visivo finalizzati alla memorizzazione del lessico.</p> <p>Ascolto di testi finalizzati a familiarizzare con le nuove strutture linguistiche.</p> <p>Utilizzo di flashcard per la memorizzazione e la ripetizione della struttura e del lessico.</p> <p>Ricerca di espressioni augurali e realizzazione di disegni e biglietti con relativo messaggio.</p> <p>Attività di movimento fortemente motivanti (TPR).</p> <p>Giochi e interazioni orali.</p> <p>Avviamento alla scrittura con completamento</p>

	<p>preferibilmente da supporti visivi o sonori</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e di gruppo. • Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.		<p>guidato di semplici parole.</p>
--	--	--	------------------------------------

Metodologia

Si adatterà un approccio ludico-funzionale-comunicativo che tenga conto delle necessità dei bambini e dei loro ritmi d'apprendimento. Gli alunni saranno messi in condizione di acquisire modelli di comportamento linguistico in contesti d'uso, attraverso attività significative dal punto di vista emotivo, affettivo, motorio e linguistico. Le attività didattiche saranno prevalentemente audio-orali. Si farà uso di giochi e di attività manuali per coinvolgere gli alunni, di canzoni e di rime per conseguire obiettivi fonetici, si riprodurranno spesso dialoghi per simulare situazioni realistiche con speakers di madrelingua per favorire l'apprendimento dell'esatta pronuncia e intonazione. Le varie attività saranno realizzate attraverso strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte faranno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri di interesse dei bambini in modo da risultare loro significative e motivanti.

In particolare per quanto riguarda la differenziazione dei diversi livelli, le attività didattiche all'inizio dell'esperienza saranno prevalentemente di tipo:

- LUDICO: giochi di gruppo, a coppie, individuali, filastrocche, rime.
- MANIPOLATIVO: ritagliare, incollare, colorare, costruire.
- MOTORIO: drammatizzazioni, danze, canzoni mimate e non.

Molto importante sarà il momento dell'introduzione di nuove strutture e vocaboli: l'insegnante farà in modo che l'allievo giunga a comprendere il significato di un termine e di un'espressione tramite l'associazione con un oggetto, un'immagine, un suono, un gesto, senza passare attraverso la traduzione. Si procederà secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro saranno collegate tra loro e proporranno sempre nuovi e più complessi elementi linguistici. Le funzioni linguistiche e le relative strutture verranno ciclicamente riprese durante l'anno, adattate a nuove situazioni con modalità sempre diverse e stimolanti. L'insegnamento della LS non dovrà essere isolato ma, dove è possibile, programmato in connessione con altre aree educative in un'ottica interdisciplinare.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale.

Modalità di verifica

A chiusura delle unità di apprendimento si prevede una fase di verifica che ha come scopo quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati. Ciò permetterà di organizzare attività di recupero, proponendo gli stessi argomenti, ma con modalità diverse. Le prove di verifica adottate saranno principalmente costituite da attività ludiche: questo perché la stessa programmazione didattica si fonda su un approccio essenzialmente ludico. I test valutativi, finalizzati a verificare i livelli di sviluppo conseguiti, saranno pertinenti all'obiettivo e graduati dal semplice al complesso.

Essi si articoleranno in prove quali:

- Test a scelta multipla
- Test performativi (esecuzione di istruzioni attraverso cui il bambino dimostra di aver capito messaggi orali o scritti svolgendo correttamente il compito assegnato)
- Test di completamento

Lezione tipo

La lezione frontale di lingua straniera si svilupperà secondo le seguenti fasi:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

- WARM UP: insegnante e studenti si salutano.
 - TOTAL PHISICAL RESPONSE: ripasso dei comandi.
 - REVISION: ripasso della struttura o dei vocaboli appresi nella lezione precedente
 - TOPIC: introduzione di un nuovo argomento attraverso strutture e vocaboli; utilizzo del libro o di schede fotocopiate; esercitazioni orali; uso di flashcards o di disegni o di realtà.
 - CANZONI E/O GIOCHI
 - COOL DOWN: in genere colorare sul libro o sul quaderno
 - SALUTI: alunni e insegnanti si salutano.
- Alla lezione frontale si aggiungeranno le lezioni in audio/video e di racconto di storie.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI STORIA

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: STO1 riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita</p> <p>STO2 usa la linea del tempo per organizzare informazioni e periodi e per individuare successioni, contemporaneità e durate</p>	<p>Uso delle fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato <p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, causalità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di traccia come segno del passato • Indicatori temporali • Concetto di causalità • Concetto di periodizzazione • Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni • Ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni) • Utilizzo dell'orologio nelle sue funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinzione, confronto e classificazione di alcuni tipi di fonte storica orale e scritta (testimonianze, foto, carta d'identità...) • Ricostruire attraverso le fonti la propria storia passata. • Riordinare azioni ed eventi in successione e in contemporaneità • Individuazione delle relazioni di causa ed effetto e formulazione di ipotesi sulle possibili cause e conseguenze • Conoscenza e uso di modalità diverse per misurare il tempo • Filastrocche ed esercitazioni su giorni, settimane, mesi, stagioni, anni • Costruire un orologio • Leggere e rappresentare le ore
<p>STO3 Riconosce le tracce nel proprio ambiente di vita e vi</p>	<p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni di uomini, 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire i cambiamenti subiti dalle

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

<p>attribuisce significato storico</p> <p>STO4 Organizza ed espone i fatti con l'aiuto di schemi e mappe</p>	<p>acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Produzione scritta e orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p>oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo</p>	<p>cose nel passare del tempo attraverso la lettura di immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare varie fonti per delineare la scuola nel passato • Disegnare e raccontare con il lessico appropriato
--	--	--	---

Metodologia

Le insegnanti si propongono di favorire nei bambini l'acquisizione della capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. Inoltre saranno introdotti nella dimensione della memoria comune e delle responsabilità verso il proprio ambiente di vita.

Si partirà dalle esperienze e dalle conoscenze che gli alunni possiedono, esplicitate attraverso diverse attività, per metterle a confronto con quelle dei compagni. Compito dell'insegnante sarà quello di aiutare i bambini a sistematizzare ed integrare le loro preconoscenze con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia e della geografia non perdendo di vista l'ottica predisciplinare ed interdisciplinare.

L'avvio della riflessione sul tempo e sullo spazio, quindi, verrà attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, gli affetti, come:

- giochi ed attività motorie che potenziano la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettono l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali, favoriscono le relazioni;
- attività di costruzione grafico – pittoriche
- occasioni di narrazione, descrizione e di drammatizzazione.

PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: GEO1 si orienta consapevolmente nello spazio circostante, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici .</p> <p>GEO2 riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi e le loro interconnessioni.</p> <p>GEO3 analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo.</p> <p>GEO4 individua i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra, ecc...). • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. • Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, ecc...) • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra, ecc...). • Riconoscere oggetti da diversi punti di vista. • Conoscere la funzione simbolica della legenda. • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, laghi, mari ,monti, colline, pianure, ecc...). • Denomina gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio familiare 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione guidata dei locali dell'edificio scolastico e confronto tra spazi e individuazione delle loro funzioni d'uso. • Osservazione e descrizione di oggetti da più punti di vista. • Rappresentazione grafica dello spazio. • Lettura e costruzioni di piante o mappe. • Riconoscimento degli oggetti da diversi punti di vista. • Osservazioni di fotografie, cartoline; osservazione diretta di paesaggi. • Riconoscimento e rappresentazione grafica dei diversi tipi di paesaggio e i loro elementi . • Riconoscimento degli elementi fisici e antropici di un paesaggio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

--	--	--	--

Metodologia

Le insegnanti si propongono di favorire nei bambini l'acquisizione della capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. Inoltre saranno introdotti nella dimensione della memoria comune e delle responsabilità verso il proprio ambiente di vita.

Si partirà dalle esperienze e dalle conoscenze dei prerequisiti, esplicitate attraverso diverse attività, per metterle a confronto con quelle dei compagni. Compito dell'insegnante sarà quello di aiutare i bambini a sistematizzare ed integrare le loro preconcoscenze con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia e della geografia non perdendo di vista l'ottica predisciplinare ed interdisciplinare.

L'avvio della riflessione sul tempo e sullo spazio, quindi, verrà attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, gli affetti, come:

- giochi ed attività motorie che potenziano la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettono l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali, favoriscono le relazioni;
- attività di costruzione, grafico – pittoriche
- occasioni di narrazione e di drammatizzazione

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: MATE1 Riconosce nell'ambito della sua esperienza numerica i numeri naturali e sa operare con essi.</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare in senso progressivo e regressivo • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale • Utilizzare strategie per calcolare mentalmente in modo rapido addizioni e sottrazioni e verbalizzare le procedure di calcolo • Eseguire le operazioni con i numeri naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerare oggetti a voce e mentalmente • Confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta • Conoscere le procedure e le strategie del calcolo • Utilizzare algoritmi scritti • Eseguire calcoli mentali e orali • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e rappresentazione dei numeri fino a 100 e oltre il 100 con materiale di recupero, abaco, regoli, ecc. • Esercitazioni con sequenze numeriche in senso progressivo e regressivo con operatori diversi. • Riordino e confronto, composizione e scomposizione. • Giochi e quiz numerici. • Calcoli scritti e orali. • Formazione del centinaio con raggruppamenti in base 10 e prolungamento della linea numerica. • Costruzione della tabella del 100 e relative osservazioni. • Situazioni concrete e problemi da risolvere con addizioni e sottrazioni. • Calcolo in riga, in colonna, con il diagramma, con la tabella, sulla linea dei numeri, con le macchine operatrici. • Giochi ed esercitazioni per la scoperta di strategie di calcolo orale e della relazione inversa fra le due operazioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed eseguire semplici equivalenze di lunghezza, peso, capacità, tempo e valore con misure arbitrarie e convenzionali • Conoscere i passaggi fondamentali per la risoluzione delle situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzione concreta di problemi. • Manipolazione di oggetti reali e virtuali per rappresentare moltiplicazioni e divisioni e la loro relazione inversa. • Memorizzazione delle tabelline. • Rappresentazione della moltiplicazione sulla linea dei numeri, con raggruppamenti e schieramenti. • Analisi del testo di situazioni problematiche reali e fantastiche. • Individuazione degli elementi di un testo necessari per la soluzione. • Riconoscimento delle "parole-chiave" che indicano l'operazione risolutiva. • Costruzione e soluzione di testi problematici a partire da immagini e viceversa. • Osservazione e classificazione di oggetti di varia forma e misura. • Giochi di rotolamento di solidi e impronte di figure piane. • Riconoscimento e rappresentazione dei vari tipi di linee. • Esperienze corporee di percorsi liberi e su indicazione. • Rappresentazione di percorsi e simmetrie sul reticolo. • Completamento di disegni simmetrici; costruzione di figure simmetriche a quelle date; individuazione di assi di simmetria in figure date.
--	--	--	---

<p>MATE 2 Si muove nello spazio fisico intorno a sé con consapevolezza</p> <p>MATE 3 Descrive lo spazio mettendo in relazione se stesso con gli oggetti scelti come punti di riferimento</p> <p>MATE 4 Comprende che l'assunzione di un punto di vista nell'osservazione di oggetti, di figure geometriche influisce su ciò che viene considerato</p> <p>MATE 5 Osserva, descrive e denomina figure in base a caratteristiche geometriche e ne costruisce modelli concreti</p>	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare il proprio corpo rispetto allo spazio intorno a sé • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno • Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Denominare e descrivere figure geometriche e le parti di cui sono costituite <p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio • Usare in modo adeguato i termini sopra/sotto; davanti/dietro; destra/sinistra; dentro/fuori • Riconoscere figure geometriche e le parti di cui sono costituite 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di confronti, stime e misurazioni di grandezze diverse. • Esercitazioni di misurazione del tempo attraverso l'utilizzo di orologi, calendari, linee del tempo. • Simulazioni di compravendite per l'utilizzo delle misure di valore. • Giochi di relazione e di classificazione formalizzati con grafici e tabelle. • Conduzione di semplici indagini e statistiche con tabulazioni di dati e rappresentazione con un grafico. • Lettura di grafici. • Giochi ed esperienze di probabilità e di previsione con l'avvio dell'uso corretto del linguaggio.
--	--	--	---

<p>MATE 6 Scopre diversi modi per rappresentare dati</p> <p>MATE 7 Ricava informazioni anche dai dati rappresentati in tabelle e grafici relativi a temi che riguardano la sua esperienza e quella dei compagni</p> <p>MATE 8 Ricerca dati per ricavare informazioni in situazioni relative alla sua esperienza e li rappresenta in tabelle e grafici</p> <p>MATE 9 Scopre che l'approssimazione è una caratteristica dell'esperienza di misura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie e convenzionali • Risolvere semplici problemi individuando possibili strategie risolutive • Leggere e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure per raccogliere dati • Conoscere le modalità per costruire e leggere grafici 	
---	---	--	--

Metodologia

La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche. Le fasi più significative saranno:

- partire da attività e giochi scelti tra quelli tradizionalmente presenti negli ambienti di vita del bambino;
- dare ampio spazio ad attività manipolative, rappresentative, sperimentali, utilizzando materiali strutturati e non;
- staccarsi gradualmente dalla fase manipolativa per giungere alle rappresentazioni grafiche e quindi alle relative immagini mentali;
- utilizzare le informazioni più varie, abituando il bambino ad avvalersi di strategie personali e procedimenti diversi per arrivare al risultato;

Si utilizzeranno materiali strutturati e non: blocchi logici, striscia numerica, disegni, illustrazioni, schemi, grafici, diagrammi, macchine, schede appositamente preparate.

Il metodo di lavoro si baserà anche su attività laboratoriali con l'utilizzo di schede operative di verifica e di preparazione attraverso lavori di gruppo, a coppie e individuali, attività di ricerca-azione-scoperta, giochi matematici, giochi logici.

Il docente osserverà il lavoro degli alunni per poter intervenire validamente ed efficacemente, al fine di rendere sempre ottimali le condizioni di apprendimento dei propri alunni.

All'inizio dell'anno scolastico si ritiene opportuno svolgere una attenta ricognizione dello stato di competenza dei singoli alunni in relazione alle esigenze del processo di apprendimento della matematica. Questo permetterà di intervenire sui singoli, predisponendo un programma più idoneo.

PROGETTAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE
CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno:</p> <p>SCI1 manifesta atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <p>SCI2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive, formula domande e ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p> <p>SCI3 Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio / temporali</p> <p>SCI4 Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali</p> <p>SCI5 Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p> <p>SCI6 Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.).</p> <p>SCI7 Espone in forma semplice ciò che ha</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere semplici fenomeni legati ai liquidi, al calore, ecc. • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Osservare e riconoscere la presenza dell'acqua nei suoi diversi stati • Individuare strategie corrette per il risparmio dell'acqua • Verbalizzare le esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nuovi termini appartenenti ad un linguaggio scientifico e appropriato. • Conoscere i passaggi di stato del ciclo dell'acqua e comprenderne la ciclicità • Conoscere le principali caratteristiche, analogie e differenze tra diversi animali e piante • Conoscere l'importanza dell'acqua per organismi vegetali e animali 	<p>Osservazione diretta e analisi di vari tipi di semi e di bulbi. Esperienze di semina e osservazione sistematica della germinazione. Descrizione della crescita delle piante in base alle caratteristiche ambientali.</p> <p>Osservazione diretta e indiretta di fiori finalizzata a individuare analogie e differenze/specificità. Sezionamento di un fiore per individuare le parti e la loro funzione e relativa nomenclatura.</p> <p>Osservazione del comportamento di alcuni materiali solidi, liquidi e gassosi.</p> <p>Esperimenti e giochi con l'elemento acqua. Analisi delle funzioni dell'acqua in riferimento all'ambiente naturale.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Osservazione delle condizioni atmosferiche e analisi delle caratteristiche di ogni fenomeno.
Schematizzazione del ciclo dell'acqua . Scoperta dell'acqua nelle sue diverse forme, attraverso una riflessione sugli usi quotidiani.
Discussioni, letture e giochi in classe per stimolare un uso consapevole dell'acqua.

Metodologia

Si farà uso del METODO DELLA RICERCA.

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi.

Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi.

Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MUSICA
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: MUS1: esplora diverse possibilità espressive della voce ascoltando se stesso e gli altri, articolando combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.</p> <p>MUS2: esegue semplici brani vocali di generi diversi e riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>MUS3: improvvisa in modo creativo imparando a dominare tecniche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produce timbri, intonazioni e cambi di intensità. • Riproduce differenze melodiche e di durata. • Acquisisce la coordinazione tra respiro/movimento/voce. • Esegue collettivamente ed individualmente brani vocali di vario genere, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Coglie la dimensione espressiva e comunicativa dei suoni e della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la differenza tra ritmo binario e ternario. • Conosce la differenza tra il modo maggiore e il modo minore e sa riconoscerlo in un brano. • Riconosce la nota base di un brano. • Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale. • Acquisisce un repertorio melodico e ritmico audio/orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di canti con le parole e senza. • Utilizzo di piccoli oggetti funzionali alla scoperta dei movimenti legati alla musicalità. • Ascolto "in movimento" di canti melodici e ritmici senza parole, o di brani scelti. • Scoperta della voce e del corpo attraverso attività guidate. • Sequenze di pattern melodici e ritmici attraverso giochi strutturati. • Improvvisazione musicale.

Metodologia

Le diverse attività saranno finalizzate alla realizzazione di esperienze concrete che accompagneranno il bambino a scoprire le immense potenzialità del mondo dei suoni.

Gli alunni saranno aiutati:

- nella percezione di ogni tipo di suoni che giungono alle loro orecchie,
- nella comprensione, cioè il conoscere e riconoscere i vari linguaggi dei suoni
- nella produzione, poiché la musica si impara facendo.

Le attività che si proporranno terranno conto del rapporto della realtà sonora con tutti gli altri eventuali linguaggi: parola, gesto e immagine.

Si farà in modo che i bambini giochino con le parole, per abituare l'orecchio alla discriminazione dei singoli fonemi all'interno delle sillabe, per riconoscere il ritmo delle parole.

Altri semplici esperienze saranno condotte sulle relazioni tra corpo e musica poiché tra linguaggio del corpo e linguaggio dei suoni ci sono relazioni e somiglianze.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ARTE E IMMAGINE
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno: ARTE1 utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti</p> <p>ARTE2 è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>ARTE3 individua i principali aspetti</p>	<p>Esprimersi e comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e/o multimediali. <p>Osservare e leggere le immagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo nei propri elaborati del colore in modo consapevole • Utilizzo del punto e della linea per dar forma alla propria creatività, sperimentando materiali grafici, pittorici e plastici • Utilizzo di forme per creare ritmi, configurazioni e semplici composizioni • Conoscenza dei segni simbolo nelle immagini, nell'ambiente, nelle opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di produzioni espressive utilizzando i colori primari, secondari complementari e le loro gradazioni • Realizzare un disegno a puntini e utilizzare le varie tipologie di linea • Utilizzare le forme per produrre elaborazioni originali • Utilizzo dei segni-simbolo e delle immagini-simbolo dell'ambiente o delle opere d'arte, creare simboli originali • Realizzare un disegno con elementi realistici e fantastici • Realizzare un disegno rispettando in modo intuitivo la prospettiva • Analisi guidata di immagini e opere

formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un dipinto in modo intuitivo 		d'arte
---	--	--	--------

Metodologia

Le insegnanti terranno presente e favoriranno l'espressione libera, immediata e spontanea e la ricerca e la sperimentazione di esperienze comunicative intenzionalmente programmate e guidate, attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale.

Allo scopo di stimolare le attività espressivo-comunicative saranno presi in considerazione:

- le esperienze vissute dal bambino
- le storie di persone, personaggi reali o immaginari, individuati in storie lette, ascoltate, viste o inventate
- gli aspetti dell'ambiente
- le opere d'arte suggerite dal testo adottato.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE FISICA
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno:</p> <p>MOT1: acquisisce consapevolezza di sé attraverso la conoscenza del proprio corpo e l'adattamento degli schemi motori di base.</p> <p>MOT2: acquisisce padronanza del proprio corpo e degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali.</p> <p>MOT3: comprende il valore della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina ed utilizza diversi schemi motori, anche in funzione espressiva. • Cammina e corre in modo coordinato. • Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. • Esegue percorsi e si muove nello spazio seguendo indicazioni grafiche e verbali. • Coordina semplici gesti motori finalizzati a uno scopo. • Coordina le azioni fra loro muovendosi a tempo. • Gioca con gli altri senza egocentrismi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo. • Conosce schemi motori diversi adattandoli a situazioni di espressività corporea. • Conosce i fondamentali del gioco del mini-basket. • Conosce e applica correttamente modalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività legate al correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc. • Giochi motori individuali, a coppie, di squadra o sotto forma di staffetta. • Preparazione atletica. • Percorsi e giochi con l'utilizzo di indicatori spaziali. • Giochi presportivi (mini-basket e atletica). • Esercizi di conduzione, palleggio, tiro e passaggio della palla. • Giochi a tempo. • Riproduzione di schemi ritmici.

<p>collaborazione e della lealtà e l'importanza del rispetto delle regole.</p> <p>MOT4: agisce imparando a rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.</p> <p>MOT5: acquisisce gradualmente consapevolezza di sé e padronanza degli schemi motori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apporta il proprio contributo nel gruppo. • Partecipa attivamente nel rispetto delle regole. • Maneggia e utilizza i piccoli attrezzi nei giochi (palla, cerchi, cinesini, ecc.). • Riproduce ritmi dati, si muove in maniera rapida e veloce utilizzando al massimo le proprie potenzialità. 	<p>esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il valore delle regole, accetta la sconfitta e rispetta i perdenti in caso di vittoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maneggio e utilizzo dei piccoli attrezzi in situazioni di gioco e in percorsi.
--	--	--	--

Metodologia

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio
- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- autonomia e senso di responsabilità
- il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui
- il rispetto delle regole.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI TECNOLOGIA
 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI /ATTIVITÀ
<p>L'alunno:</p> <p>TEC1 Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>TEC2 E' a conoscenza di semplici processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale</p> <p>TEC3 Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione.</p> <p>TEC4 Produce semplici modelli secondo una procedura stabilita</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni • Leggere ricavare informazioni utili. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell'osservazione. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il linguaggio appropriato per la descrizione dei materiali e delle loro caratteristiche. • Conoscere semplici oggetti di uso quotidiano e descriverne la funzione principale e la struttura. • Conoscere le applicazioni di semplici attrezzi da lavoro. 	<p>Misurazioni in ambienti della propria vita quotidiana (ambiente scolastico, propria abitazione, ...).</p> <p>Esperimenti riguardanti le proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Uso e costruzione di tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Stime e verifiche di pesi o misure di oggetti di uso quotidiano. Progettazione di un semplice oggetto.</p> <p>Abbellimento e mantenimento del proprio corredo scolastico.</p> <p>Progettazione e realizzazione di un oggetto in cartoncino.</p>

	delle operazioni.		
--	-------------------	--	--

Metodologia

Le insegnanti terranno presente e favoriranno l'espressione libera, immediata e spontanea e la ricerca e la sperimentazione di esperienze comunicative intenzionalmente programmate e guidate, attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale.

Allo scopo di stimolare le attività espressivo-comunicative saranno presi in considerazione:

- le esperienze vissute dal bambino
- le storie di persone, personaggi reali o immaginari, individuati in storie lette, ascoltate, viste o inventate
- gli aspetti dell'ambiente